

## LA REPLICA DELL'ASSESSORE

Ancora polemica  
sull'erba alta  
«Ora la soluzione»

Grazie al nuovo bando triennale, secondo l'assessore Leyla Ciagà, rientreranno i disagi patiti dal verde pubblico. È la risposta a un'interrogazione del leghista Alberto Ribolla, che contrattacca sull'erba alta: «Faccia un giro nei parchi». a pagina 4

# Ciagà: l'erba non supererà gli 11 centimetri d'altezza

La risposta all'interrogazione della Lega. Ribolla contrattacca: «Faccia un giro nei parchi»

## La polemica

Nonostante le vacanze, una risposta dell'assessore al Verde pubblico, Leyla Ciagà, scuote la stasi del Consiglio comunale. Ad aprile, la Lega l'aveva incalzata per «l'erba molto alta» (nella foto) in città, sollecitando interventi. Riconosce le «criticità» l'assessore, con un dato: i tappeti erbosi da tenere a regime (massimo 11 centimetri di altezza, secondo il contratto d'appalto) si estendono per 2 milioni di metri quadri. Nella replica si parla al passato, perché secondo la Ciagà il problema sarebbe destinato a scomparire in futuro, grazie alle contromisure prese dall'amministrazione: una modifica contabile ha permesso di varare un bando triennale da 4,7 milioni di euro per il servizio, che prima doveva essere assegnato anno per anno. Il terri-

torio di Bergamo è stato diviso in tre lotti, assegnati ad altrettante ditte: Consorzio Alpi, Marchini Piante, Marrone. «I disagi che si sono creati — scrive l'assessore — sono dovuti essenzialmente alla fase transitoria di passaggio ad un diverso sistema di gestione». Per coprire l'intervallo di tempo prima della nuova gestione, la giunta ha firmato piccoli appalti tampone. «O le imprese hanno interpretato l'altezza massima dell'erba di 11 centimetri in 1,1 metri oppure c'è qualcosa che non va! — ribatte sui social il leghista Alberto Ribolla — Consiglio all'assessore un giro nei parchi, nelle rotonde e lungo le aiuole». (m.ca.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

**Da tagliare**  
La vegetazione era cresciuta senza controllo in alcune zone della città



## 2

milioni

di metri quadri è l'estensione del «tappeto erboso» della città da tenere a regime

